

AFC Torino S.p.A.

CIG: Z252304FCE	Pratica: DET-81-2018	del: 19/04/2018
Determina: 79/2018	del: 19/04/2018	
OGGETTO: REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "SPOON RIVER IN RIVA AL PO" A CURA DELLO SCRITTORE CULICCHIA PRESSO CIM.MONUMENTALE		
Determina di affidamento ex art. 36 c.2 lett.a) del D.lgs. 50/2016		
RUP: MICHELA FAVARO; procura: Michela Favaro - Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016		

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Premesso che:

- AFC Torino S.p.A., società istituita per l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, totalmente partecipata dalla Città di Torino, è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs. 50/2016 e, in quanto organismo di diritto pubblico, rientra nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- AFC Torino S.p.A. al fine del perseguimento della "mission" statutaria, è tenuta ad affidare forniture, servizi e lavori nel rispetto e in applicazione della normativa pubblicistica di settore;
- l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, a sensi del Codice dei contratti pubblici, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, parità di trattamento, libera concorrenza e semplificazione (valori giuridici richiamati dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016);
- ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza e dai soggetti aggregatori (delibera ANAC n.58 del 22 luglio 2015);

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 202/2017 del 27/10/2018 AFC Torino S.p.A. ha provveduto ad affidare, in occasione del periodo di Commemorazione Defunti, il servizio per la realizzazione di eventi culturali realizzati all'aperto, all'interno dei siti cimiteriali a 6 Associazioni Culturali/artisti che avevano inviato i loro progetti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Esplorativo sul profilo del committente;
- con medesima determinazione si dava atto che AFC Torino S.p.A. aveva valutato molto interessanti anche altre proposte tra le quali quella presentata da Giorgio Li Calzi/Giuseppe Culicchia tanto da prendere in considerazione l'idea di una loro realizzazione in date appositamente dedicate, diverse da quelle della Commemorazione Defunti, al fine di valorizzare al meglio le opere e la prestazione degli artisti;
- l'evento non dovrà prevedere biglietto d'ingresso o contributo da parte dei visitatori AFC, in quanto l'onere economico sarà a carico di AFC Torino S.p.A.;

Dato atto che:

- in data 8 marzo 2018 l'operatore economico ha inviato una nuova proposta progettuale per l'evento su descritto ampliato rispetto al precedente e descritto come segue: "in data 12 aprile vi sarà la conferenza stampa del progetto "Spoon River in riva al Po" a cura dello scrittore Giuseppe Culicchia con la collaborazione del musicista direttore del Torino Jazz festival Giorgio Li Calzi. L'iniziativa, un laboratorio di scrittura creativa con una classe del Liceo artistico Cottini, sulla memoria collettiva della Comunità racchiusa al Monumentale, terminerà con una rappresentazione nella Settimana dei cimiteri storici europei. Dopo la conferenza stampa, ci sarà una prima visita alle tombe di alcuni personaggi con i ragazzi a cui seguiranno alcuni incontri presso la scuola, in cui verrà letta l'Antologia di Spoon River e verranno insegnate alcune tecniche di scrittura creativa. Gli elaborati finali verranno poi letti al Monumentale con l'accompagnamento musicale di Giorgio Li Calzi, in data ancora non definita (o il 7 o il 10 giugno)" (all.1).
- che l'operatore economico ha presentato in data 08/03/2017 un preventivo di € 4.500,00 oneri e ritenute di legge inclusi per la realizzazione dell'opera;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto nell'ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti mediante Atto di nomina da parte del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016;

Tutto ciò premesso, determina

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, il servizio di cui trattasi allo scrittore Giuseppe Culicchia, residente in Torino Via Bligni 10/B – C.F.: CLCGPP65D30C722Y per un importo complessivo massimo di € 4.500,00 oneri e ritenute di legge inclusi di cui € 500,00 per il coinvolgimento del musicista Giorgio Li Calzi;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva di € 4.500,00 oneri e ritenute di legge inclusi, trova copertura nel Budget 2018, con imputazione alla voce “Costi di accoglienza e sicurezza dei siti e dei visitatori-Sicurezza e controllo dei siti cimiteriali-Gestione eventi commemorativi”;
- 3) di dare atto che verranno effettuati i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 mediante le modalità indicate nelle linee guida Anac n. 4/2018 punto 4.2.2.;
- 4) di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà mediante sottoscrizione di specifico ordinativo;
- 5) di ricoprire personalmente le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 ai fini della presente procedura;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet di AFC Torino.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Michela FAVARO

(firmato digitalmente)

Allegati:

All.1 Proposta progettuale

All.2 Preventivo

Estremi ATTO AMMINISTRATIVO:

Determina di affidamento ex art. 36 c.2 lett.a) del D.lgs. 50/2016		
CIG: Z252304FCE	Pratica: DET-81-2018	del: 19/04/2018
Determina: 79/2018	del: 19/04/2018	
Oggetto: REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "SPOON RIVER IN RIVA AL PO" A CURA DELLO SCRITTORE CULICCHIA PRESSO CIM.MONUMENTALE		
Tipo Determina AVCP: 23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO		
Voce del bilancio di gestione: 4.2.4 - Sicurezza cimiteri: Gestione eventi commemorativi		
Voce del regolamento di economia: 20. organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche, ivi comprese le spese necessarie per ospitare		

AFC Torino S.p.A.

i relatori;

RUP: MICHELA FAVARO;

procura: Michela Favaro - Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016

SPOON RIVER IN RIVA AL PO

In occasione della Settimana dei cimiteri storici europei, **Afc Torino Spa** e la **Città di Torino**, hanno voluto realizzare con gli **studenti della seconda D del Liceo Artistico Cottini**, seguiti dalla professoressa **Barbara Floris**, l'iniziativa "Spoon River in riva al Po", il primo progetto di scrittura creativa sulla memoria collettiva racchiusa nel cimitero Monumentale, curato dallo scrittore **Giuseppe Culicchia** sulle note del musicista **Giorgio Li Calzi**. Si comincia giovedì 12 aprile, con una visita al cimitero Monumentale per far scoprire le sepolture di **Erminio Macario, Francesco Tamagno, Isa Bluette, Fred Buscaglione, Edmondo De Amicis, Silvio Pellico, Bernardino Drovetti** e **Giuseppe Pongilione**. I ragazzi elaboreranno le loro suggestioni nel mese di maggio, sui banchi di scuola del **Cottini**, in tre incontri di due ore ciascuno con lo scrittore Culicchia. Si leggerà ***l'Antologia di Spoon River*** e verranno insegnate loro le tecniche della scrittura creativa. Le lezioni si terranno giovedì 19 aprile, mercoledì 2 maggio e martedì 15 maggio, sempre dalle 10 alle 12. Sedici gli studenti che hanno aderito al progetto.

I testi che verranno prodotti durante il seminario, saranno rappresentati a giugno, presso il Sacrario della Resistenza al Monumentale, in un evento dedicato nell'ambito delle iniziative della settimana dei cimiteri storici d' Europa, con la colonna sonora del musicista **Giorgio Li calzi**.

SPOON RIVER IN RIVA AL PO

a cura di Giuseppe Culicchia

*All'ombra de' cipressi e dentro l'urne
confortate di pianto è forse il sonno
della morte men duro?*

Ugo Foscolo, Dei sepolcri

Gli antichi usavano definirsi “mortali”, perché tali erano e sono gli uomini, al contrario degli dei. Nei nostri cimiteri riposano le spoglie di personaggi illustri e persone ordinarie. E le loro storie vengono spesso dimenticate. Noi invece vogliamo raccontarle per ricordare. Giuseppe Culicchia lavorerà nei prossimi mesi con alcuni studenti del Liceo artistico Cottini. Insieme ai ragazzi visiterà il Cimitero Monumentale per poi scrivere le storie di alcuni nostri concittadini ivi sepolti. Insomma: un'odierna *Spoon River* all'insegna della memoria.

In certi casi, risalire alla biografia del defunto sarà semplice: pensiamo a **Silvio Pellico**, **Edmondo De Amicis**, **Francesco Tamagno**, **Fred Buscaglione**, o ai calciatori del **Grande Torino**. Ma con questi vi sono anche per esempio gli operai morti nel rogo alla Thyssen Krupp, e migliaia di torinesi sconosciuti ai più. In alcuni casi sarà ancora possibile rintracciare i famigliari. In altri no, e allora si dovrà cercare di raccontarli magari con un rigo appena usando i pochissimi elementi a disposizione: la foto in bianco e nero, una data di nascita e una di morte. Il progetto prevede alcuni incontri con gli studenti, nei quali si leggerà l'*Antologia di Spoon River* e si lavorerà ai testi, scritti dai ragazzi sotto la supervisione dell'autore. Al termine di questo percorso, si terrà una lettura ad alta voce nel Cimitero Monumentale, con l'accompagnamento di una colonna sonora composta ed eseguita per l'occasione da **Giorgio Li Calzi**.

Erminio Macario



1902 – 1980

Attore e capocomico del teatro di rivista dal 1930 al 1960, lanciò le più note soubrette da Wanda Osiris a Raffaella Carrà.

Si dedicò anche alla prosa, prediligendo il teatro dialettale piemontese.

Numerosi i suoi film, fra cui possono essere ricordati: “Imputato alzatevi!” e “Il pirata sono io”.

Ubicazione: Primitivo Nord A 857

Francesco Tamagno



1850 – 1905

Tenore. Cantò nei più importanti teatri lirici italiani e stranieri, riscuotendo uno strepitoso successo. E' ricordato come la più potente voce tenorile del suo tempo. Nelle immagini nell’Aida e in Otello.

Ubicazione: Quinta Ampliazione Mausoleo

Teresa Navarrini Ferrero “Isa Bluette”



1898 – 1939

Attrice di operetta e di rivista, esordì giovanissima nel Teatro di varietà con lo pseudonimo “Isa Bluette”. La giovanissima Teresa Ferrero, dopo il felice esordio a Torino, divenne, alla fine degli anni '20, capocomico. Scoprì Macario e importò lo sfarzo della rivista parigina con la passerella. Dal 1929 fece coppia, sulla scena e nella vita, con il comico milanese Nuto Navarrini fondando una famosa compagnia di rivista.

Ubicazione: Primitivo Ovest A 455 bis

Ferdinando Buscaglione “Fred”



1921 – 1960

Popolare cantautore, dallo stile personalissimo, legò il swing nero del blues alle sonorità espressive e colorite della sua torinesità. Morì tragicamente in un incidente d’auto a Roma. Tra le sue canzoni più note: “Teresa non sparare”; “Buonasera (signorina)”; “Wiskey facile”.

Ubicazione: Terza Ampliazione Campo Nord Area 184 bis

EDMONDO DE AMICIS



1846 – 1908

Scrittore e giornalista. Autore di libri di ricordi e di viaggi come *Bozzetti di vita militare* e *Sull'Oceano*, celebre per il noto libro *Cuore*. Dal 1890 simpatizzò per il nascente movimento socialista, pur senza partecipare attivamente alla militanza politica.

Ubicazione: [Quinta Ampliazione Arcate 223](#)

SILVIO PELLICO



L'arresto di Silvio Pellico e Piero Maroncelli, accusati di appartenere alla Carboneria

1789 – 1854

Patriota e scrittore. Fece parte dei circoli liberali e romantici di Milano e collaborò al "Conciliatore". Nel 1820, processato come carbonaro, fu condannato alla pena di morte, poi commutata in quindici anni di carcere duro allo Spielberg. Venne graziato nel 1830. Tra le sue opere più note "Le mie prigioni" e la tragedia "Francesca da Rimini".

Ubicazione: [Primitivo Nicchione 266](#)

BERNARDINO DROVETTI



Bernardino Drovetti a Tebe con amici
1776 – 1852

Celebre egittologo e uomo politico. Console generale in Egitto raccolse e trasferì a Torino importanti reperti, che costituirono il primo nucleo del Museo Egizio. Un'altra sua collezione è conservata al Museo del Louvre.

Ubicazione: [Prima Ampliazione Arcate 274 a](#)

Il restauro della storica tomba di Giuseppe Pongilione.



Il tempo non risparmia la bellezza delle opere d'arte racchiuse nel cimitero Monumentale. Fondi non ce ne sono e per salvare una delle più significative tombe storiche ospitate in Corso Novara si è sperimentata una interessante e fruttuosa collaborazione tra l'Università di restauro di Torino, la Fondazione "La Venaria Reale", il Comune di Torino e con la supervisione della Soprintendenza per i beni storici ed artistici. Per l'intervento, iniziato nel 2013 e che si concluderà nel 2016, è stata scelta la tomba Pongilione (nella fotografia prima del restauro), dopo un accurato censimento delle opere bisognose di restauro ed un'attenta ricerca tesa a favorire il lavoro più interessante dal punto di vista didattico. Progettata per se stesso dall'ingegnere filantropo Giuseppe Pongilione, realizzata dallo scultore Lorenzo Vergnano in marmo di Carrara con una bassa cancellata in bronzo, la tomba si trova nella IV Ampliazione dall'ottobre del 1886, quattro anni prima che il titolare morisse all'età

di 77 anni, e da allora i piemontesi l'hanno soprannominata "La tomba d'j rat", ovvero la tomba dei topi, perché tra gli animali simbolici raffigurati vi sono anche i ratti insieme a civette, rane e falene.

L'opera a più livelli di lettura che rappresenta la borghesia illuminata dell'epoca. L'opera è in una nicchia del porticato su due piani in una prospettiva centrale con un bassorilievo da sfondo che copre tutta la volta: in primo piano la bara semi aperta da cui resuscita e si frastaglia la figura di Pongilione, in abiti eleganti con un piede sopra la cassa mentre ascende al cielo accompagnato da un angelo portando con sé lo scrigno dei ricordi della sua esistenza. Un'esistenza dedicata agli altri, soprattutto ai bambini di cui fu gran benefattore. Un suo lascito al Comune finanziò per lungo tempo un premio che veniva dato annualmente ai migliori alunni delle elementari. Nel bassorilievo invece sono riportati molti dei simboli e dei valori della società borghese e lavoratrice del tempo che si affaccia alle nuove tecnologie ed all'industrializzazione, che governa la natura ma si eleva. Dall'albero che affonda le radici vicino alla bara sui cui rami sono raffigurati gli animali simbolici dell'arte funeraria come la civetta, ci si eleva al cielo verso gli angioletti, passando però per una città industriale con un treno su un ponte che porta nell'aldilà.

La cancellata. A segnare il confine tra la dimensione dei morti e lo spazio dei vivi, anche la cancellata in bronzo davanti alla sepoltura che ora si trova nel laboratorio della scuola di restauro nelle mani degli studenti del quarto anno del Settore Manufatti in metallo, ceramica e vetro, diretti dai docenti Marco Demmelbauer e Alessandro Ferradini. Tornerà al suo posto a settembre.

Le condizioni della scultura. Agli occhi degli esperti, il monumento in marmo è subito apparso in uno stato di conservazione particolarmente compromesso, anche a causa dei danni subiti durante la Seconda Guerra Mondiale, ed ha richiesto la progettazione di un restauro articolato in più fasi operative. Dopo un primo intervento effettuato nell'estate del 2013 come stage del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, si è ripreso poi a luglio di quest'anno con gli studenti del primo anno del Settore Manufatti lapidei e derivati, superfici decorate dell'architettura, sotto la supervisione della docente Lea Ghedin. Riportando alla luce la bellezza originaria della materia, gli studenti hanno potuto approfondire i saggi di pulitura con metodi tradizionali e con tecnica laser, e, contemporaneamente, hanno messo in sicurezza, con l'applicazione di opportuni consolidanti, la parte inferiore dell'opera. La terza fase di restauro, quella conclusiva, si effettuerà infine nel 2016. Tutti i lavori sono supervisionati dalla Soprintendenza e dal Servizio Edifici Municipali della Città di Torino che è proprietaria della tomba Pongilione. Il Cartello esposto al Monumentale con alcuni momenti del restauro.

INTERVENTO CONSERVATIVO DEL MONUMENTO FUNEBRE PONGILIONE AL CIMITERO MONUMENTALE DI TORINO

L'intervento conservativo sul monumento è iniziato nel 2013 come stage estivo del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Università di Torino in convenzione con la Fondazione CCR "La Venaria Reale"). Dal 7 luglio 2015 gli studenti del 1° anno del settore PFP1 (Manufatti lapidei e derivati, superfici decorate dell'architettura), sotto la supervisione della docente Lea Ghedin, hanno ripreso i lavori nel cantiere didattico allestito al Cimitero Monumentale di Torino.

Il monumento in marmo presenta uno stato di conservazione particolarmente compromesso, anche a causa dei danni subiti durante la Seconda Guerra Mondiale, e ha richiesto la progettazione di un restauro articolato in più fasi operative.

Dopo un primo intervento effettuato nell'estate del 2013 nelle porzioni superiore e centrale del monumento, sempre nell'ambito dell'attività didattica del Corso di Laurea, l'attuale cantiere consentirà di approfondire i saggi di pulitura già effettuati, sia con metodi tradizionali che con tecnica Laser, e di mettere in sicurezza, con l'applicazione di opportuni consolidanti, la parte inferiore del manufatto, che presenta gravi fenomeni di decoesione.

Accanto al cantiere in loco, è in corso anche l'intervento sulla cancellata in metallo dello stesso monumento, di cui si stanno occupando gli studenti del IV anno del settore PFP4 (Manufatti in metallo, ceramica e vetro), diretti dai docenti Marco Demmelbauer e Alessandro Ferradini. I lavori di restauro sono supervisionati dalla Soprintendenza competente e dal Servizio Edifici Municipali che interviene per la Città in quanto proprietaria del manufatto.



Soprannominata "tomba d'irat", è stata progettata dall'ingegnere e filantropo Giuseppe Pongilione, che si è fatto raffigurare dallo scultore Lorenzo Vergnano, mentre esce dalla bara e si accinge a salire in cielo accompagnato da un angelo e dallo scrigno dei Ricordi stretto in mano. La tomba fu collocata nel Camposanto Generale di Torino nell'ottobre del 1886.



Materia: marmo Carrara e Bardiglio; bronzo
Alta Sorveglianza:
arch. Giuse Scalva, dott.ssa Maria Rosaria Severino
Ente Proprietario: Comune di Torino
I Fase del cantiere: giugno 2013
II Fase del cantiere: luglio 2015
Completamento restauro: entro 2016



SPOON RIVER IN RIVA AL PO

a cura di Giuseppe Culicchia

*All'ombra de' cipressi e dentro l'urne
confortate di pianto è forse il sonno
della morte men duro?*

Ugo Foscolo, Dei sepolcri

Gli antichi usavano definirsi “mortali”, perché tali erano e sono gli uomini, al contrario degli dei. Nei nostri cimiteri riposano le spoglie di personaggi illustri e persone ordinarie. E le loro storie vengono spesso dimenticate. Noi invece vogliamo raccontarle per ricordare. Giuseppe Culicchia lavorerà nel corso dell'anno scolastico con una scuola superiore di Torino, il Liceo artistico Cottini, e insieme coi ragazzi visiterà il Cimitero Monumentale per poi scrivere le storie di alcuni nostri concittadini ivi sepolti. Insomma: un'odierna *Spoon River* all'insegna della memoria.

In certi casi, risalire alla biografia del defunto sarà semplice: pensiamo a Silvio Pellico, Edmondo De Amicis, Francesco Tamagno, Fred Buscaglione, o ai calciatori del Grande Torino. Ma con questi vi sono anche per esempio gli operai morti nel rogo alla Thyssen Krupp, e migliaia di torinesi sconosciuti ai più. In alcuni casi sarà ancora possibile rintracciare i famigliari. In altri no, e allora si dovrà cercare di raccontarli magari con un rigo appena

usando i pochissimi elementi a disposizione: la foto in bianco e nero, una data di nascita e una di morte.

Il progetto prevede quattro/cinque incontri con gli studenti nell'arco dell'anno scolastico, nei quali si leggerà l'*Antologia di Spoon River* e si lavorerà ai testi, scritti dai ragazzi sotto la supervisione dell'autore. Al termine di questo percorso, si terrà una lettura ad alta voce nel Cimitero Monumentale, con l'accompagnamento di una colonna sonora composta ed eseguita per l'occasione da Giorgio Li Calzi.

Come periodo per la rappresentazione al Monumentale, si pensava al mese di maggio/giugno

Per i quattro incontri con gli studenti e il lavoro di revisione dei testi prodotti dai ragazzi più l'appuntamento al Cimitero Monumentale la richiesta economica è di Euro 4.500 lordi, di cui 500 per il coinvolgimento del musicista, direttore del Torino Jazz Festival, Giorgio Li Calzi.

AFC Torino S.p.A.

CIG: Z252304FCE	Pratica: DET-81-2018	del: 19/04/2018
Determina: 79/2018	del: 19/04/2018	
OGGETTO: REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "SPOON RIVER IN RIVA AL PO" A CURA DELLO SCRITTORE CULICCHIA PRESSO CIM.MONUMENTALE		
Determina di affidamento ex art. 36 c.2 lett.a) del D.lgs. 50/2016		
RUP: MICHELA FAVARO; procura: Michela Favaro - Atto di nomina del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2016		

Nell'espletamento degli adempimenti amministrativo-contabili di cui alla procura rep. 3669 del 18/02/2015 Notaio Insabella, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151 comma 4 e dell'art. 153 comma 5 del T.U. 18/08/2000 n. 267

Data
(data del documento firmato digitalmente)

Firma
(documento firmato digitalmente)